Il ruolo degli advisor specializzati in operazioni di Merger and Acquisition

Gli effetti positivi di un efficiente mercato del capitale a rischio

di Alessandro Sebastiani e Davide Vitale

È ormai largamente riconosciuto, a livello sia nazionale che internazionale, che l'attività di investimento istituzionale in capitale di rischio rappresenta un importante motore di sviluppo, sia quando è svolta nei confronti di aziende in fase di avvio, sia se riferita a situazioni di sviluppo, quanto di riorganizzazione.
A livello empirico, il Private Equity e il Venture Capital hanno infatti dimostrato di saper generare un impatto economico positivo nella realtà in cui si diffondono, accelerando lo sviluppo delle imprese e contribuendo, così, alla crescita del sistema imprenditoriale e a creare valore per l'intero tessuto economico.
Più in particolare, gli effetti positivi generati da un efficiente mercato del capitale di rischio riguardano innanzitutto le imprese partecipate, che si caratterizzano per performance economico finanziarie superiori rispetto a quelle riconducibili ad imprese simili, mai entrate in contatto con gli investitori istituzionali in capitale di rischio.
In un contesto socio industriale italiano e in particolar modo in un territorio come quello bresciano che è caratterizzato da un tessuto industriale tradizionalmente molto attivo, sicuramente il coinvolgimento di investitori istituzionali in capitale di rischio non può che essere un fattore di aiuto per perseguire quel necessario processo di internazionalizzazione e di ristrutturazione manageriale che le aziende italiane devono affrontare per competere nel mercato attuale.

Il sistema produttivo delle aziende italiane, in particolar modo delle aziende tecnologicamente poco dotate, per tradizione caratterizzate

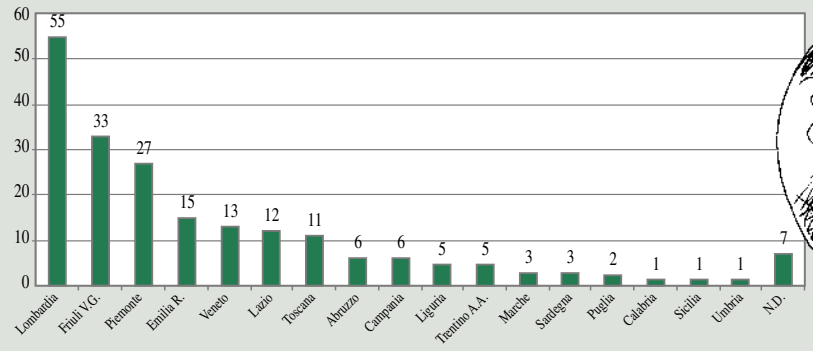
Alessandro Sebastiani

da dimensioni medio piccole ed a conduzione familiare, è aggredito dalla dinamicità del mercato globale e da una selvaggia concorrenza spe-

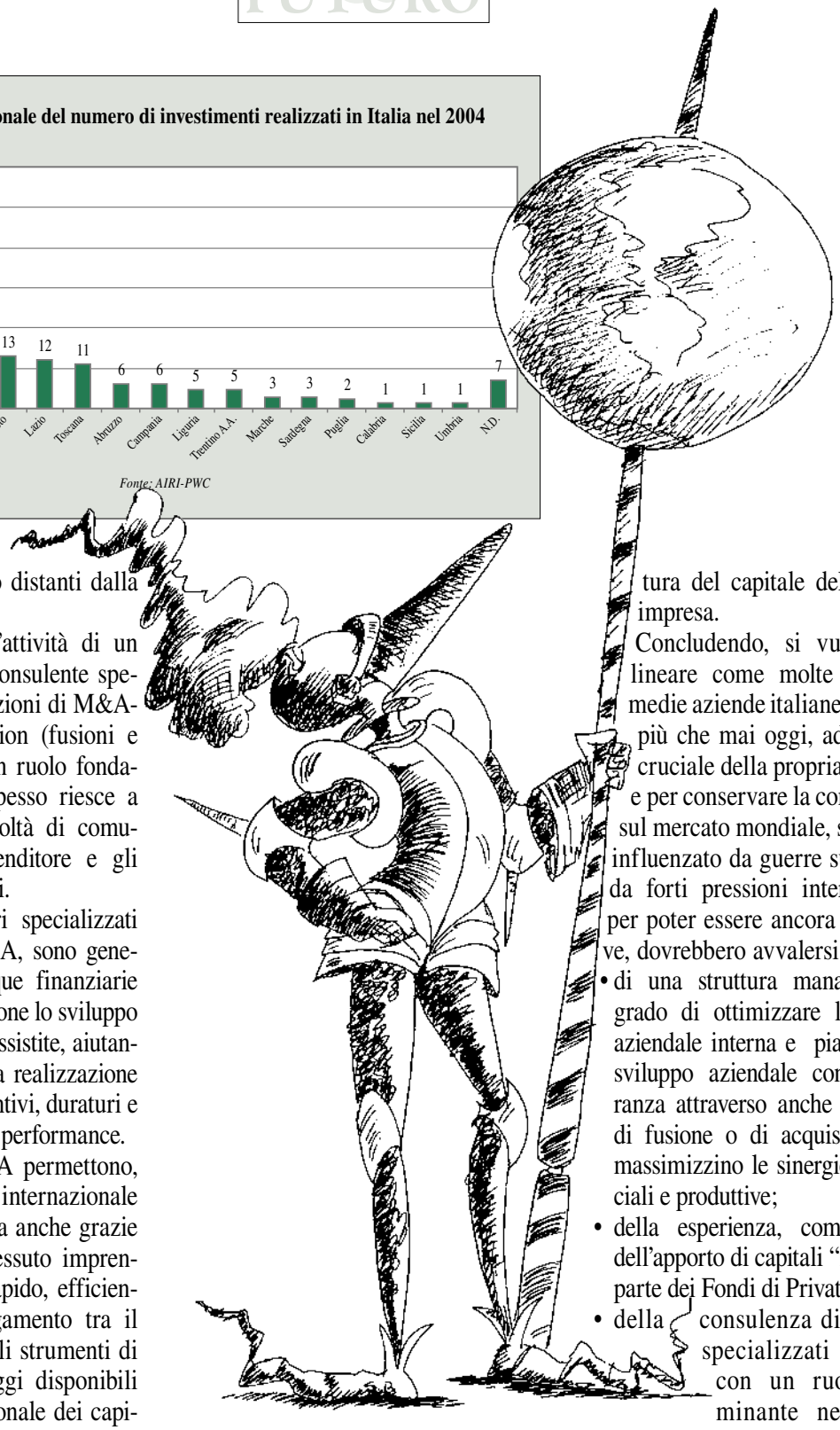
Davide Vitale

cialmente proveniente dal mercato orientale, in primis la Cina.
Ma un fattore che da sempre ostacola l'apertura del capitale delle aziende è sicuramente la scarsa conoscenza, da parte degli imprenditori, delle modalità operative caratteristiche degli investitori di Private Equity e Venture Capital. Ne consegue che il mondo imprenditoriale molte volte non si avvicina al settore per una visione deformata delle dinamiche che lo regolano, e che le iniziative delle associazioni di categoria degli imprenditori, nate per promuovere un confronto serio, non sono risultate ancora del tutto efficaci.
Le imprese continuano a manifestare una propensione per i canali tradizionali di finanziamento, come il ricorso al debito. Tuttavia, vista la sottocapitalizzazione che caratterizza soprattutto le piccole e medie aziende italiane, non sempre il ricorso al debito risulta essere la scelta migliore per sostenere processi di crescita, sviluppo e innovazione, indispensabili in un contesto sempre più competitivo.
La classe imprenditoriale è ancora poco aperta al mondo del Private Equity, nonostante siano stati fatti importanti passi avanti, evidenziando una carenza culturale verso gli strumenti finanziari avanzati del mercato. Le aziende dovrebbero rivolgersi al Private Equity prima di essere "con l'acqua alla gola" come capita di osservare talvolta: questo a causa della percezione che il Private Equity sia una sorta di credito a medio lungo termine. Sicuramente questa situazione denota una persistente difficoltà di incontro tra impresa e investitori istituzionali in capitale di rischio a causa di meccanismi di impostazione delle ope-

Distribuzione regionale del numero di investimenti realizzati in Italia nel 2004



Fonte: AIRI-PWC



razioni a volte troppo distanti dalla mentalità corrente.

In questo contesto l'attività di un advisor finanziario, consulente specializzato nelle operazioni di M&A-Merger and Acquisition (fusioni e acquisizioni) gioca un ruolo fondamentale in quanto spesso riesce a far fronte alla difficoltà di comunicazione tra l'imprenditore e gli investitori istituzionali.

Gli advisor finanziari specializzati in Operazioni di M&A, sono generalmente delle boutique finanziarie che hanno come missione lo sviluppo strategico delle PMI assistite, aiutando queste ultime nella realizzazione di miglioramenti distintivi, duraturi e significativi delle loro performance.

Le boutiques di M&A permettono, grazie all'esperienza internazionale dei propri partners ma anche grazie al radicamento nel tessuto imprenditoriale locale, un rapido, efficiente ed efficace collegamento tra il mondo delle PMI e gli strumenti di finanza aziendale, oggi disponibili sul mercato internazionale dei capitali (tra questi si collocano, senza dubbio, gli interventi di Operatori Istituzionali di Private Equity e Venture Capital).

Da un riscontro operativo è emerso che sovente l'apporto del consulente (advisor) specializzato in Operazioni di M&A, è essenziale, in quanto, oltre ad apportare competenze tecniche-professionali, utili in ogni frangente dell'Operazione, è spesso il garante e referente, a cui l'imprenditore si appoggia, nelle fasi di maggior delicatezza, che contraddistinguono il processo d'apertura del capitale della propria impresa.

Concludendo, si vuole sottolineare come molte piccole e medie aziende italiane si trovino, più che mai oggi, ad un punto cruciale della propria esistenza, e per conservare la competitività sul mercato mondiale, sempre più influenzato da guerre sui prezzi e da forti pressioni internazionali, per poter essere ancora competitive, dovrebbero avvalersi:

- di una struttura manageriale in grado di ottimizzare la gestione aziendale interna e pianificare lo sviluppo aziendale con lungimiranza attraverso anche operazioni di fusione o di acquisizione che massimizzino le sinergie commerciali e produttive;
- della esperienza, competenza e dell'apporto di capitali "freschi" da parte dei Fondi di Private Equity;
- della consulenza di operatori specializzati di M&A con un ruolo determinante nel mettere in contatto imprenditori ed investitori in capitale di rischio e nel gestire l'unione tra questi mondi.

Alessandro Sebastiani
Dottore Commercialista
Davide Vitale
Ocean Merchant M&A